

## **Il cuore di una siciliana conquistato dalla Calabria.**

Non avrei mai pensato che un giorno avrei dovuto far spazio nel mio cuore ai tramonti, alla vita e soprattutto alla storia ineguagliabile di un'altra regione. Nessuno avrebbe mai osato scommettere su una simile cosa perché chi mi conosce sa perfettamente che non apro facilmente le porte dell'anima a qualcosa che non so dove mi porterà; sono una persona che ha da sempre un estremo bisogno di organizzare, elaborare e ponderare tutto ciò che fa e tutte le scelte che prende.

E' proprio per questo che nessuno avrebbe mai osato pensare che io sarei rimasta qui. Io, proprio io, che sono innamorata alla follia della mia gente, della mia città, della mia regione e delle mie origini.

Io, quella ragazza che tutti hanno sempre visto come "la ragazza con la Sicilia negli occhi". Eppure sono qui, da sei anni ormai, adottata da una cultura che non mi appartiene ma che ogni giorno che passa sento anche un po' mia, una cultura dai sapori forti e dalle emozioni ancora più forti se è possibile. Mi sono ambientata in un posto che ha completamente cambiato la mia visione del mondo, un posto che mi ha dato la possibilità di crescere, maturare, formarmi come persona e soprattutto scoprire delle realtà che ho sempre visto ben lontane da me. Io in Calabria ho aperto gli occhi e per la prima volta sono riuscita a vedere cose che davvero in pochi sono in grado di concepire, cose che soltanto chi sa essere orgoglioso e fiero delle proprie radici può comprendere, io in Calabria ho trovato l'altra metà del mio cuore.

Calabria, terra penalizzata e degradata dalla noncuranza dei cittadini che guardano e passano senza far nulla di concreto, senza documentarsi, senza sentire dentro il senso istintivo e materno nel proteggere un territorio meraviglioso.

Ecco, è proprio a questo punto che vorrei parlare dell'enorme possibilità che mi è stata offerta frequentando questo corso che non considero come un corso qualunque, di quelli noiosi che ti strappano la voglia di vivere, giusto per rendere l'idea, anzi questo progetto non ha proprio nulla a che vederne. E' stata un'esperienza di vita, un'immersione nel passato di un paese che sto imparando a conoscere, ad apprezzare e devo proprio dirlo ad ammirare.

La forza, la determinazione e la perseveranza dei popoli vissuti precedentemente qui hanno permesso a questa città di avere un patrimonio inestimabile, di avere un qualcosa che li contraddistingue dal resto della Nazione.

Questo corso mi ha regalato viste mozzafiato ed importanti cose da aggiungere nel mio bagaglio culturale, sensazioni ed emozioni che rimarranno impresse nella mente.

Questo corso ha fatto scattare qualcosa in me, ha fatto nascere la voglia di esserci, di essere presente, di fare qualcosa per questo posto, ha fatto nascere la voglia di lasciare un pezzo di me in questa terra e non soltanto di prenderne un pezzo per portarlo sempre con me.

Quindi più che un corso, un progetto, lo considererei uno scambio sicuramente però non alla pari perché ho preso ed appreso molto più di quanto ho dato e di quanto potrei essere in grado di dare in futuro.

Adesso, direi che sia quasi doveroso ringraziare le insegnanti e tutte le persone che sono state al nostro fianco in questo breve viaggio ma ricco di magia, la magia del passato che viene riscoperto dai ragazzi che saranno il futuro e la storia del domani.

*Vanessa Castromovo.*